

Padova, 6 novembre 2025

**ERC SYNERGY GRANT:
QUASI QUATTRO MILIONI DI EURO AL PROGETTO FLAP
DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA CON L'UNIVERSITÀ DI SINGAPORE**

**La Commissione Europea finanzia il progetto che unisce
ricerca scientifica, attenzione al benessere animale e conservazione**

Nell'ambito del programma dell'European Research Council (ERC) è stato finanziato all'Università di Padova un nuovo rivoluzionario progetto di ricerca interdisciplinare. Dopo i successi ottenuti nella call ERC Starting Grants 2025 (2 Principal Investigator selezionati), **questa volta è la ricercatrice dell'Ateneo patavino Maria Loconsole**, in collaborazione con il Dott. Elias Garcia-Pelegrin della National University di Singapore, **a ottenere un finanziamento di quasi 4 milioni di Euro nello schema Synergy Grant 2025**. Il progetto FLAP (*Fostering Learning and Adaptation through Predictability*) avrà una durata di 6 anni e Loconsole svolgerà, in qualità di Corresponding Principal Investigator, il ruolo di responsabile del team.

Sono state **712 le proposte presentate nell'ambito della call Synergy 2025 e 66 quelle selezionate, per un finanziamento del valore totale di 684 milioni di euro**. I progetti vincitori coinvolgono **239 Principal Investigator (PI)** che svolgeranno le loro ricerche presso università e centri di ricerca in 29 paesi in Europa e in altre parti del mondo. Circa il 25% del personale di ricerca coinvolto appartiene al genere femminile.

Nel 2023 la dott.ssa Loconsole è già risultata vincitrice di un grant nell'ambito del programma Supporting TAlent in ReSeArch @University of Padua (STARS@Unipd), un bando promosso dall'Ateneo di Padova che, tramite il finanziamento di progetti di eccellenza, prepara e promuove la partecipazione di giovani ricercatrici e ricercatori patavini ai bandi dello European Research Council (ERC). Con il suo nuovo progetto, FLAP, Loconsole indagherà come la mente, sin dalle prime fasi della vita, reagisca ai cambiamenti dell'ambiente. Mettendo gli uccelli al centro dell'indagine, questo progetto unisce ricerca scientifica e attenzione al benessere animale e conservazione, partendo dalla sinergia tra zoologia e psicologia comparata.



Fabio Zwirner

«Il successo della Dott.ssa Loconsole, con cui mi congratulo, ci ricorda tre punti importanti: 1) anche giovani non ancora inseriti con un ruolo stabile nell'Ateneo possono ottenere i grant internazionali più prestigiosi se si fanno avanti con delle buone idee; 2) il programma STARS@Unipd, lanciato nel 2017 e sempre sostenuto dall'Ateneo, sta mostrando sempre più il suo effetto trasformativo; 3) l'approccio di maggiore impatto all'internazionalizzazione della ricerca, al di là dei pure importanti accordi istituzionali, è quello che asseconda le autonome iniziative di ricercatrici e ricercatori che decidono spontaneamente di collaborare a progetti ambiziosi» **commenta Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca dell'Università di Padova.**

I bandi dello ERC sono tra i più competitivi a livello europeo e supportano la ricerca di frontiera, finanziando progetti altamente innovativi, capaci di rispondere ad alcune delle domande più

complesse della scienza contemporanea. In particolare, la linea di finanziamento Synergy Grant finanzia ricerche che, per la loro natura ambiziosa, richiedono la creazione di piccole unità (da 2 a 4 Principal Investigator), spesso transdisciplinari, che agiscono in profonda sinergia. Si tratta del secondo grant di questo tipo vinto dall'Università di Padova, un risultato entusiasmante che conferma la capacità dell'Ateneo di condurre ricerca di eccellenza e di creare network scientifici internazionali all'avanguardia.

«La collaborazione è al centro dei finanziamenti ERC Synergy Grants. L'ultima edizione segna un'ulteriore internazionalizzazione dei team di ricerca che uniranno le forze per affrontare alcuni dei problemi scientifici più complessi del presente. La competizione è stata accanita e molte proposte eccezionali sono rimaste senza finanziamenti. Con maggiori fondi il Consiglio Europeo della Ricerca potrebbe sfruttare a pieno questa disponibilità di scienza di primo livello. Questi sforzi scientifici sono ciò di cui l'Europa ha bisogno per essere veramente all'avanguardia» **ha commentato la Professoressa Maria Leptin, Presidente dello European Research Council.**

Link a ERC Synergy Grant:

<https://erc.europa.eu/news-events/news/erc-2025-synergy-grants-results>

Di seguito i dettagli sui Principal Investigators del progetto finanziato

ERC Grantee	Maria Loconsole Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Psicologia Generale (DPG), vincitrice del bando STARS@UNIPD 2023	
Acronimo progetto	FLAP	
Budget	3.977.438,00 Euro	
Titolo progetto	Fostering Learning and Adaptation through Predictability	
Ambito di ricerca	SH4 – The Human Mind and Its Complexity; LS8 Ecology, Evolution and Environmental Biology	
Abstract	Il progetto FLAP esplora la complessa interazione tra le abilità cognitive degli uccelli, le loro esperienze di vita precoci e la prevedibilità (o imprevedibilità) dell’ambiente circostante, ovvero la presenza o meno di indizi affidabili per prevedere ciò che sta per accadere. Nel fare ciò, FLAP si concentra su specie di uccelli molto diverse tra loro, come il pollo domestico, una specie precoce a prole attenta, e il bucero, un uccello endemico dell’Asia che accudisce i piccoli per oltre sei mesi. Questa diversità, resa possibile dall’approccio comparato adottato, offre un’opportunità unica per studiare come differenti gradi di sviluppo e modalità di cure parentali possano influenzare le risposte alla prevedibilità o imprevedibilità dell’ambiente sin dai primissimi istanti di vita. Inoltre, le specie oggetto di questo studio rivestono un ruolo critico sia in termini di benessere animale che di conservazione, coniugando quindi la ricerca di base con una prospettiva applicativa. Questi uccelli si collocano ai due estremi dello spettro della conservazione, ma devono ugualmente affrontare le sfide generate dall’impatto umano sul loro habitat. I risultati di FLAP potranno contribuire alla progettazione di nuove pratiche e procedure volte a promuovere il benessere degli animali in allevamento, nonché a migliorare le strategie di reintroduzione e conservazione di specie a rischio.	
Biografia	Maria Loconsole è una ricercatrice in psicologia comparata e cognizione animale al Dipartimento di Psicologia Generale dell’Università di Padova. Ha conseguito il dottorato di ricerca in <i>Psychological Sciences</i> nella stessa università. Maria studia come gli animali percepiscono, rappresentano e interagiscono con l’ambiente dai primi istanti di vita, combinando metodi di etologia, psicologia comparata e analisi del comportamento animale. La sua ricerca si concentra principalmente sulla specie del pollo domestico, ma include anche altri modelli animali tra cui corvidi, cani, tartarughe e alcuni invertebrati. Il suo lavoro riflette anche un interesse per il benessere e l’etica, con l’obiettivo di mettere in luce la ricchezza cognitiva degli animali, con particolare attenzione a quelli frequentemente utilizzati dall’uomo.	

ERC Grantee	Elias Garcia-Pelegrin Assistant Professor, Department of Psychology, National University of Singapore	
Acronimo progetto	FLAP	
Titolo progetto	Fostering Learning and Adaptation through Predictability	
Ambito di ricerca	SH4 – The Human Mind and Its Complexity; LS8 Ecology, Evolution and Environmental Biology	
Biografia	Elias Garcia-Pelegrin è Assistant Professor al Dipartimento di Psicologia della National University of Singapore. Ha conseguito il dottorato in <i>Experimental Psychology</i> all’Università di Cambridge, nel Regno Unito. La sua ricerca si concentra sull’intelligenza del buccero, un uccello endemico dell’Africa e del Sud-Est Asiatico, e sul ruolo degli zoo come centri per lo studio del comportamento, il benessere e la conservazione. Attraverso l’indagine di come i bucceri percepiscono, apprendono e risolvono i problemi all’interno di ambienti complessi come quelli degli zoo, Elias studia come tali abilità influenzano le loro interazioni con l’ambiente e gli altri individui. Il suo lavoro integra la ricerca all’interno degli zoo con gli studi sul benessere e sulla riproduzione al fine di sostenere gli sforzi di conservazione <i>ex situ</i> . I risultati delle sue ricerche supportano la creazione di nuove pratiche per l’arricchimento ambientale e per la cura di questi uccelli, migliorando sia il benessere che il successo riproduttivo.	